

Il caso in Rete

Gli italiani e l'identikit del premier (su Twitter)

MILANO — Il mio premier? «Un innamorato della famiglia e dei giovani». Oppure: «Una persona competente, che sappia delegare, che pensi prima di tutto al bene del Paese e non della casta». E ancora: «Ha meno di 60 anni, non fa politica da quando è nato, se ne frega delle misure impopolari, pensa ai nipoti e non ai nonni». Sono solo tre dei tantissimi messaggi con i quali il popolo di Twitter sta tratteggiando l'identikit del presidente del Consiglio che vorrebbe. Qualcuno ironizza, anche in modo pesante, sull'attuale inquilino di Palazzo Chigi. Ma sono molti i «tweet» seri. E i 140 caratteri di un messaggio (a volte anche meno) bastano per farsi un'idea del governo che immagina quel pezzo di Paese che comunica su Twitter. C'è chi punta al cambio generazionale: «Ha come collaboratori tutti under 55». Chi si preoccupa della politica estera: «Un politico di cui parlare agli stranieri senza doversi vergognare». E chi della Carta: «Conosce e rispetta la storia italiana e la Costituzione italiana».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

